

di tensione. Queste resistenze trovano applicazione nel circuito di figura 3. All'atto del distacco del televisore dalla rete la tensione catodica diminuisce rapidamente mentre quella di griglia è frenata dalla presenza della resistenza R4. Ciò permette quindi il fluire di una corrente di fascio che scarica il cinescopio.

Quarto circuito

Nel circuito di figura 4 è montata una resistenza di tipo VDR con funzione rettificatrice. Gli impulsi positivi di circa 1000 volt provenienti dallo stadio di riga provocano sui terminali della resistenza R4 una tensione negativa che è applicata ad una estremità della serie di resistenze per la polarizzazione di griglia. L'altra estremità è collegata alla tensione di 180 volt dell'alimentatore. Il condensatore C2, da 2200 pF, ha la funzione di filtro per le componenti alternative presenti dopo la rettificazione.

Al distacco del televisore dalla rete-luce il potenziale negativo diminuisce rapidamente aumentando di conseguenza la tensione della prima griglia del cinescopio (g1), che è anche ulteriormente sostenuta dall'effetto stabilizzante della resistenza R4. Come conseguenza si avrà una rapida scarica del cinescopio sempre per mezzo della corrente di fascio.

Quinto circuito

Il circuito di figura 5 è analogo a quello di figura 4. Tutta la tensione negativa, che si ha ai capi del condensatore C1, da 520 pF, è ottenuta mediante la rettificazione degli impulsi di riga negativi dell'ordine di 350 volt.

Sesto circuito

Nel circuito rappresentato in figura 6 la tensione per la polarizzazione della griglia viene ottenuta mediante un partitore collegato alla tensione del booster che è dell'ordine di 1000 volt.

Quando il televisore viene staccato dalla tensione di rete, la tensione sui terminali della valvola a gas V1, che ha effetto stabilizzante, diminuisce fino a che questa raggiunge la tensione di interdizione dopo di che la tensione della prima griglia del cinescopio (g1) è determinata esclusivamente dalla scarica del condensatore C1 da 1 mF. L'esame dei diagrammi relativi alle variazioni delle tensioni, nel caso in cui si metta fuori uso lo stadio di uscita di riga, mostrano che la tensione di catodo dopo un breve sbalzo si mantiene costante intorno ai 130 volt, mentre le tensioni della prima e della seconda griglia del cinescopio cadono rapidamente. Ciò mette in evidenza che in caso di un guasto ai circuiti di deflessione di riga il cinescopio viene portato all'interdizione data la notevole differenza di potenziale tra la griglia ed catodo. Quindi questo circuito presenta rispetto a quelli precedentemente descritti un maggior grado di protezione contro le bruciature dello schermo.

Settimo circuito

Il circuito rappresentato in figura 7 è analogo a quello di figura 6, con la variante della resistenza R3, di tipo VDR, al posto della valvola a gas. Anche questo circuito elimina la formazione del punto luminoso allorchè si guasta il circuito di riga.

MAGNETOFONO* S 2002

MAGNETOFONO* S 2005

REGISTRATORI SENZA PROBLEMI

Motore ad elevato rendimento su sospensioni elastiche, con dispositivo antidisturbi brevettato.

Cinematico di altissima precisione su sospensioni elastiche, senza cinghie.

Testina miniaturizzata, con traferro di 3 micron.

Gruppo amplificatore con transistori al silicio e al germanio ad elevato fattore di controreazione.

Altoparlante ad alto rendimento.

Microfono magnetico a riluttanza di tipo direzionale, con banda di risposta da 100 a 10.000 Hz.

Mobile in resina termoplastica ABS antielettrostatica e antivibrante.

Bobine con aggancio automatico del nastro.

Predisposizione per fonotelecomando (FTC).



CARATTERISTICHE TECNICHE

Registrazione: con sistema standard a doppia traccia: velocità del nastro cm. 4,75 al secondo.
Bobine in dotazione: diametro 3 1/4" (mm. 83) per 115 metri di nastro « LP ».
Durata di una bobina: 40' + 40'.
Microfono direzionale: a riluttanza: con telecomando incorporato per avanti-stop in registrazione.

Risposta alla frequenza: da 80 a 6.500 Hz.

Comandi: 5 pulsanti indipendenti tra loro (registrazione, fermo, riavvolgimento, ascolto, avanti veloce). Interruttore-volume. Strumento indicatore di livello in registrazione e di carica delle pile in audio.

Uscita: per cuffia o per amplificatore esterno (2,5 V. su 100 Kohm). Esclusione automatica dell'altoparlante.

Alimentazione: con tensione alternata di rete 50 + 60 Hz. da 100 a 220 V.

Con pile incorporate (6 elementi standard 1,5 V. Ø mm. 33, lunghezza mm. 60). Con accumulatore esterno a 6 V.

Con accumulatore esterno a 12 V.

Commutazione automatica rete-pile-accumulatore a vice-versa.

Dimensioni: cm. 23,5 x 12 x 16 (S 2002); cm. 23,5 x 21 x 10 (S 2005).

Peso netto: con bobine, nastro e pile: Kg. 2,750.

Dotazione: una bobina di nastro piena ed una vuota. Microfono con pulsante « avanti e stop ».

Cavo accessorio per la registrazione da Radio TV o fonografo.

Cavo di alimentazione.

Tipo S 2002 L. 34.500



Tipo S 2005 L. 37.500



* Marchio depositato dalla Magnetofoni Castelli S.p.A. - Milano



magnetofoni castelli

SOCIETÀ PER AZIONI - S. PEDRINO DI VIGNATE (MILANO)
TELEFONI: 95 60 41 - 95 60 42 - 95 60 43

ALIMENTATORI per Sony ed altri tipi di radiorecettori transistorizzati a 9, 6 o 4,5 Volt (da precisare nella richiesta). Eliminano la batteria riducendo il costo di esercizio a zero. Muniti di cambio di tensioni per 125, 160 e 220 V. Per rimessa anticipata, L. 1980; contrassegno L. 2100.

Documentazione gratuita a richiesta.
MICRON Radio e TV - C.so Matteotti, 147 - Asti - Tel. 2757.

DYNAUTO

L'amplificatore supraporto per auto che trasforma i portatili a transistori in autentiche autoradio. Consumo bassissimo, nessuna sintonizzazione supplementare, nessuna manomissione del ricevitore, forte amplificazione AF ed indipendenza della ricezione dalla rotta di marcia.

Completo di antenna a stilo e pila da 1,5 volt, per rimessa anticipata L. 3.900; contrassegno L. 4.200. A richiesta, ampia documentazione gratuita. **MICRON RADIO & TV, C.so Matteotti 147, ASTI. Tel. 2757.**